



SABATO 4 aprile 2009 PAGINA 27

l'ora di Soverato

tel. 0961 702056 - fax 0961 480161 - mail: catanzaro@calabriaora.it - indirizzo: corso Mazzini, 164



FARMACIE	NUMERI UTILI	SANITÀ
Farmacie Soverato CHIEFARI telefono 0967-21685 SANGIULIANO telefono 0967-522008	CARABINIERI SOVERATO 0967 21458 CARABINIERI CHIARAVALLE C. 0967 91002 CARABINIERI GUARDAVALLE 0967 828609 POL. STRADALE SOVERATO 0967 528303	OSPEDALE SOVERATO 0967 539111 OSPEDALE CHIARAVALLE C. 0967 999187 GUARDIE MEDICHE BADOLATO CARDINALE 0967 85010 SAN SOSTENE 0967 938217 SANTA CATERINA J. 0967 533101 0967 784307 DAVOLI GUARDAVALLE 0967 533101 ISCA SULLO JONIO 0967 782024 MONTAULO 0967 744168 MONTAPONE 0967 486101 SANT'ANDREA J. 0967 576391 SAN VITO J. 0967 44168 SATRIANO 0967 96194 STALETTI 0967 543012 VALLEFIORITA 0961 918012 0961 919355

Mancini al contrattacco Fa i conti a Calabretta

«A maggio 2001 situazione di cassa non chiara»

Gianni Calabretta, consigliere della minoranza di Progetto per Soverato, nel richiedere al presidente Tiani la soddisfazione di una seduta di Consiglio sui temi sollecitati, faceva riferimento alla sentenza Caminiti, mentre in precedenza aveva ricordato la questione del debito Paparo e della cospicua somma di quasi 1 miliardo di lire frutto della cessione della lottizzazione dell'area 5. Tutto per dire che la situazione finanziaria è pessima, ma che la responsabilità sta nella conduzione amministrativa dell'attuale giunta.

In contraddittorio è giunta ieri una nota del sindaco Raffaele Mancini: «Il Consigliere Calabretta dichiarava testualmente "che a Maggio 2001 erano in cassa i proventi della cessione delle aree nel comprensorio 5 (leggi esproprio Caminiti) ed in parte, le risorse per realizzare le opere

di urbanizzazione in quell'ambito territoriale. Come sono state utilizzate quelle somme?». Mancini così risponde: «Sono stato eletto sindaco il 13 maggio 2001. Il 22 Maggio 2001 presso la Bnl è stata eseguita la verifica di cassa che segnalava un saldo positivo per il Comune di 2.041.887.933 lire. Di questi 2.041.887.933 erano pignorati soprattutto per il lodo Varzi (poi pagati dalla mia amministrazione) 737.000.000 lire». La reale liquidità, secondo questi conti, era quindi di 1.304.887.933 lire. «La verifica di cassa - continua Mancini - si fermava al mandato 1080, antecedente all'11.05.2001. Dall'11 maggio 2001 al 23 maggio 2001 (mandati dal 1081 al 1255), in

solli 13 giorni e dopo 10 giorni dal mio insediamento, sono stati comunque pagati ulteriori 1.011.067.184 lire». Dopo questo esborso in mandati, per spese non addebitabili a Mancini, il saldo disponibile del Comune al 23 maggio 2001 era allora 293.820.749 lire, pari a +51.745.75 euro.

«Per cui - conclude Mancini - matematicamente i famosi 951.900.034 lire versati dalle cooperative, non erano in cassa al 23 maggio 2001, così come non lo erano tutti i fondi vincolati (di cui si allega un elenco parziale), incassati dalla precedente amministrazione e ricostituiti dalla mia. Sono quindi io a chiedere a Giovanni Calabretta "come sono state utilizzate queste somme, e non solo



queste, ma tanti altri fondi vincolati". Certo è vero e condivido la sua affermazione "che le amministrazioni Mancini sono state disastrose e disastrose", se devono rispondere anche del suo operato».

I fondi vincolati sui accenna il sindaco rientrano in un mutuo acceso dalla amministrazione Calabretta per 6 miliardi di 590 milioni di lire per fare fronte a diverse voci di spesa. Secondo l'elenco fornito da Mancini alla data fatidica del 22 maggio 2001 (giorno della verifica di cassa) erano stati spesi su quelle voci 5.814.403.927 di lire, con una rimanenza di 775.596.073.

Anche di questi ultimi milioni di lire, come di quelli ricavati dalla vendita dell'area 5 alle cooperative, afferma tra le righe Mancini, in cassa non risultava evidenza.

RAFFAELE NISTICO*
catanzaro@calabriaora.it

TORRE DI RUGGIERO

Trasversale delle Serre Pitaro: è un'opera vitale

«L'interrogazione al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla Trasversale delle Serre dell'onorevole Nicodemo Oliverio, è quanto mai opportuna».

È questa l'idea, espressa in una nota, del primo cittadino di Torre di Ruggiero, Giuseppe Pitaro (foto).



Giuseppe Pitaro

«Oliverio - aggiunge il sindaco - richiama l'attenzione su un'infrastruttura strategica che, se si terminasse, sarebbe meglio di un'area metropolitana. Nel mese di maggio, grazie alla Lega regionale delle autonomie locali e alla sensibilità del suo presidente, Antonio Aciri terremo nella nuova sala consiliare di Torre di Ruggiero un check-up sulla Trasversale delle Serre al quale parteciperanno i vertici dell'Anas, esponenti del Governo nazionale, la Regione, amministratori locali e politici, tra cui i presidenti delle amministrazioni provinciali di

Catanzaro e Vibo Valentia, i sindacati e le rappresentanze della società civile. Vorremmo che l'occasione fosse un momento di verità da cui prendere le mosse per rilanciare l'idea stessa della Trasversale che - conclude il sindaco Giuseppe Pitaro -, dopo tanto tempo, si è persa: congiungere due coste, mettere in contatto l'entroterra e le sue ricchezze ambientali e i suoi monumenti storici e spirituali con il mare».

R. C.

SANTA CATERINA

Viola la sorveglianza Va ai domiciliari

Viola in più d'una occasione i vincoli imposti dalla sorveglianza speciale. Adriano Fiorenza, 34 anni pregiudicato di Santa Caterina, ancora una volta viene sorpreso dalle forze dell'ordine in evidente violazione della misura dell'obbligo di dimora cui era sottoposto; uno stato di cose che determina l'arresto dell'uomo, ora ristretto agli arresti domiciliari. Il provvedimento, eseguito nella mattinata di ieri dai carabinieri della stazione di Santa Caterina sullo Jonio, arriva dalla sezione Gip del tribunale di Catanzaro, conseguenza diretta delle numerose denunce dei carabinieri nei confronti del trentaquattrenne. Dopo la notifica del provvedimento, Fiorenza è stato quindi condotto nella propria abitazione, dove scosterà la misura cautelare. Sempre ieri, i carabinieri della Compagnia di Soverato hanno notificato sei avvisi orali ad altrettante persone, «avvisi» che hanno lo scopo di evitare che queste persone perseverino nel commettere reati, circostanza questa che se si disattesa porterebbe alla più grave misura di prevenzione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza.

i. g.

dalla provincia

Il gruppo del Pd: un consiglio sulla 106

«La strada statale 106 rappresenta un problema per la regione tutta e in particolare modo per la provincia di Catanzaro, poiché non solo limita lo sviluppo dell'economia turistica e del tessuto di piccole e medie imprese, ma mette a repentaglio l'incolumità di quanti la percorrono».

È quanto scrivono, in una nota al presidente Wanda Ferro, i consiglieri del Pd della Provincia di Catanzaro, secondo i quali a questo punto è «doveroso che gli enti locali e, in primo luogo la Provincia, assumano un'iniziativa politica volta ad affrontare risolutamente l'annoso problema». I consiglieri del gruppo del Partito democratico, che sottolineano come «è stato finanziato il tratto Squillace-Simeri, ma alcun intervento si registra relativamente al tratto, che presenta punti di assoluta criticità, Soverato-Caulonia», chiedono, pertanto, al presidente della Provincia Wanda Ferro e alla giunta «di attivare un'iniziativa politica volta ad affrontare efficacemente la problematica e di convocare in tempi brevi una seduta consigliare che possa aprire un confronto».

r. c.

SQUILLACE

Ecco il piano spiaggia, Rhodio: chiuso in bellezza il programma

Presieduto da Berenice Brutto, si è riunito giovedì a Squillace il consiglio comunale, che ha avviato due piani con i quali, come sottolineato dal sindaco Guido Rhodio, «si può dire che chiudiamo in bellezza il nostro programma amministrativo». Si tratta del «piano spiaggia» e del «piano strutturale». Su entrambi ha relazionato l'assessore ai Lavori pubblici, Domenico Facciolo. Per quanto riguarda il piano spiaggia, l'assessore ha proposto che le aree destinate alla libera balneazione devono essere nella misura del 50% del demanio marittimo ricadente nel territorio comunale, e che la distanza minima tra le concessioni non possa essere inferiore a 30 metri lineari. Il vicesindaco Occhionorelli ha affermato che si tratta di «un piano nuovo e innovativo che punta alla centralità del mare, che garantisce la fruizione della spiaggia e nel contempo viene incontro alle esigenze degli imprenditori». Il consigliere di minoranza Franco Sciochitano ha proposto di redigere un piano spiaggia reale e uno proiettato nel futuro, perché si possa avere contezza nell'applicazione pratica delle norme che si andranno a stabilire. Il sindaco Rhodio ha posto l'accento sul fatto che il piano dovrà rispettare le esigenze dei fruitori della spiaggia libera e dei

titolari delle concessioni. Sul piano strutturale comunale e associato è stato reso noto che con un'apposita gara è stato affidato il compito della progettazione a un pool di tecnici. Il consiglio ha, pertanto, dato mandato al sindaco di convocare la commissione edilizia e la commissione per la qualità architettonica per l'elaborazione delle ipotesi di linee guida del piano che saranno verificate in sede di conferenza di pianificazione. Il consiglio comunale ha già deciso di avviare la pianificazione territoriale in associazione con il vicino Comune di Staletti, per recepire e unificare le vocazioni e gli obiettivi delle singole realtà comunali. Il consenso civico ha poi approvato il regolamento per l'albo comunale delle associazioni e alcune integrazioni e modifiche al regolamento di igiene, sanità pubblica e veterinaria. In chiusura, la consigliera Berenice Brutto ha relazionato sulla visita effettuata a Saracena, il comune del Cosentino in cui è stata avviata in maniera virtuosa la raccolta differenziata. «Gli amministratori di Saracena - ha rilevato - si sono detti disponibili a inviare i propri esperti per illustrare le tecniche relative all'utilizzo del kit in uso alle famiglie di quel Comune e alla raccolta differenziata».

Carmela Commodaro